



**CONSORZIO INTERCOMUNALE PER LA GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
DELL'OVEST TICINO**

Via B. Gambaro n.47 - 28068 Romentino

Tel. 0321 869921 - Fax 0321 869950

P.I. / C.F. 01622460036 - e-mail: protocollo.cisaovesticino@cert.ruparpiemonte.it

DELIBERAZIONE N. 20

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO: Esame ed approvazione proposta di modifiche al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consorzio ed al Regolamento per l'applicazione del D.Lgs. n. 150/2009 in materia di ciclo delle Performance.

L'anno duemilaquindici, il giorno ventisette del mese di luglio, alle ore 17.30, in una sala di Villa Paglino a Romentino, si è riunito il Consiglio di Amministrazione di questo Consorzio, nelle persone dei signori:

- | | |
|----------------------|-------------|
| - MIAZZO LORENZO | Presidente |
| - CAPETTA LUCIANO | Consigliere |
| - OCCHETTA GIOVANNA | “ |
| - STORZINI PIERCARLO | “ |

Sono assenti i Sig.ri Propati Salvatore e Rosina Ambrogio.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Fulvio Andrea Pastorino.

Il Presidente, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

ESAME ED APPROVAZIONE PROPOSTA DI MODIFICHE AL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI DEL CONSORZIO ED AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 150/2009 IN MATERIA DI CICLO DELLA PERFORMANCE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- questo Consorzio con deliberazione del CDA n. 46 in data 16.11.2006 si è dotato di un Nucleo di valutazione, a composizione collegiale (Direttore e n. 2 componenti esterni) e ne ha inserito la previsione nell'ambito del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- a seguito dell'entrata in vigore del D. lgs. n. 150/2009, con deliberazione del CDA n. 64 in data 21.12.2010 è stato approvato un apposito Regolamento per l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 in materia di Ciclo della Performance, il quale prevede e disciplina nel dettaglio un Organismo indipendente di Valutazione, a composizione collegiale ma costituito da soli due esperti esterni;

dato atto che la CIVIT (ora ANAC – Autorità nazionale Anticorruzione) nella propria deliberazione n. 23/2012, vista la propria delibera n. 4/2010 del 16 febbraio 2010, recante la definizione dei requisiti per la nomina dei componenti dell'Organismo indipendente di valutazione (OIV), come integrata dalla delibera n. 107/2010 del 29 settembre 2010, ha rilevato che:

- le regioni e gli enti locali, stante il mancato rinvio dell'art. 16, comma 2 del d. lgs. n. 150/2009 all'art. 14 dello stesso decreto, hanno la facoltà, e non l'obbligo, di costituire l'OIV, in quanto, nella loro autonomia, possono affidare ad altri organi i compiti previsti dai principi di cui alle disposizioni del d. lgs. n. 150/2009 indicate nel citato art. 16;
- qualora peraltro le regioni e gli enti locali – in applicazione della normativa di adeguamento ai principi del d. lgs. n. 150/2009 o, in mancanza di quest'ultima, per autonoma decisione - procedano alla nomina dell'OIV, essi dovranno individuarne i componenti in conformità all'art. 14 del citato decreto e tenendo conto dei requisiti previsti dalla delibera n. 4/2010, come integrata dalla delibera n. 107/2010 del 29 settembre 2010;

considerato che la suddetta Commissione con proprie deliberazioni ha individuato i requisiti per la nomina dell'OIV e che l'articolo 14 del d. lgs. n. 150/99, nel disciplinare la costituzione e le competenze dell'OIV, prescrive, ai fini della nomina dei componenti, l'acquisizione di un parere preventivo della Commissione (ora ANAC);

ritenuta, in vista della prossima nomina dei nuovi componenti dell'Organismo, l'opportunità che l'Ente possa stabilire i requisiti per la nomina senza essere vincolato dalle prescrizioni a suo tempo impartite dalla CIVIT;

verificato inoltre che l'Autorità risponde in tempi non brevi alle richieste di parere preventivo in ordine alle proposte di nomina dei componenti dell'Organismo;

considerato preferibile costituire l'organo di valutazione della performance in forma monocratica, ai fini di conseguire un risparmio nella spesa per il funzionamento dell'organo, tenuto conto della

circostanza che l'organo stesso viene costituito in forma monocratica anche da parte di Comuni aventi un'organizzazione interna più complessa di quella del Consorzio;

dato atto che a tal fine occorre procedere alla modifica di entrambi i Regolamenti più sopra richiamati, tenendo pur sempre conto dei principi desumibili dal d. lgs. n. 150/99 ed in particolare dalle disposizioni richiamate dall'articolo 16 comma 2 del decreto medesimo;

verificato altresì che per un difetto di coordinamento, mentre la deliberazione del CDA n. 46/2006 aveva attribuito al nuovo articolo relativo al Nucleo di valutazione il numero 18, successivamente la deliberazione del CDA n. 25 in data 27.05.2008 ha introdotto nel corpo del Regolamento la parte V comprendente gli articoli dal n. 18 al n. 32;

atteso che è stato pertanto proposta l'introduzione, nel Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, di un nuovo articolo 33, formulato nel testo seguente:

Art. 33 - Organismo consortile di valutazione della performance

1. Il Presidente del Consorzio, acquisito il parere del Consiglio di Amministrazione, nomina con proprio decreto l'Organismo consortile di valutazione della performance (OCV).

2. L'organismo di cui al comma 1 è costituito in forma monocratica da un componente che possiede qualificata esperienza professionale e conoscenza delle tecniche del controllo di gestione, dell'organizzazione amministrativa, della gestione e valutazione del personale. I requisiti specifici sono stabiliti dal Regolamento per l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 in materia di Ciclo della Performance, approvato con deliberazione del C.D.A. del Consorzio n. 64 in data 21.12.2010 e successive modifiche.

3. Non possono essere nominati OCV coloro che rivestono cariche pubbliche elettive, ovvero cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali, ovvero che abbiano incarichi direttivi o rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, o che abbiano rivestito le suddette cariche ed assunto i predetti incarichi nel triennio precedente la nomina. Il componente deve essere in possesso, inoltre, dei requisiti per l'eleggibilità alla carica di Consigliere comunale.

4. L'amministrazione ha facoltà di nominare l'organismo di cui al comma 1 anche in forma associata. In tale ipotesi la convenzione può prevedere la struttura collegiale in deroga a quanto stabilito dal comma 2 del presente articolo.

5. L'organismo è supportato da una "Struttura tecnica di supporto" definita e diretta dal Direttore.

6. L'organismo di cui al comma 1 è nominato per la durata di anni 3 ed è rinnovabile per una sola volta per ulteriori 3 anni.

7. L'OCV esercita i compiti e le funzioni seguenti:

a) elabora e propone il Sistema permanente di misurazione e valutazione della performance individuale ed organizzativa;

b) elabora e definisce i criteri per la graduazione della retribuzione di posizione dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa dell'Ente, ai sensi dei vigenti Contratti collettivi nazionali di lavoro;

- c) *monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni ed elabora una relazione annuale sullo stato dello stesso;*
- d) *garantisce la correttezza dei processi di misurazione e valutazione, nonché dell'utilizzo dei premi secondo i disposti di legge, dei contratti collettivi nazionali e dei contratti integrativi, nel rispetto del principio di valorizzazione del merito e della professionalità;*
- e) *valida la Relazione sulla performance e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione;*
- f) *analizza il livello di evoluzione del Ciclo di gestione della Performance ed individua le aree di miglioramento, da tradursi in obiettivi condivisi da inserire nel Piano della Performance;*
- g) *accerta preventivamente le effettive disponibilità di bilancio dell'Ente a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività, di qualità, di miglioramento e di innovazione dei servizi nell'ambito del fondo per le risorse decentrate;*
- h) *applica le linee guida, le metodologie e gli strumenti predisposti dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) di cui all'art. 13 del D. Lgs 150/2009, per quanto applicabili al Consorzio ed ogni ulteriore disposizione derivante anche dall'applicazione dei disposti ex art. 19 comma 9 del D.L. 24.6.2014 n° 90;*
- i) *promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità;*
- j) *verifica i risultati e le buone pratiche di promozione delle pari opportunità;*
- k) *propone al Presidente, sulla base anche dei risultati del controllo di gestione, la valutazione annuale del Direttore e delle relative prestazioni e – in caso di vacanza della figura del Direttore - dei dipendenti incaricati di Posizione organizzativa, ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato, che avverrà previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;*
- l) *compie, su richiesta del Consiglio di Amministrazione, le valutazioni necessarie ad accertare i risultati negativi della gestione ed il mancato raggiungimento degli obiettivi;*
- m) *relaziona, secondo quanto stabilito annualmente dal Consiglio di Amministrazione, avvalendosi anche delle indicazioni fornite dal controllo di gestione, sui risultati dell'attività svolta ai fini della ottimizzazione della funzione amministrativa; rileva gli aspetti critici e fornisce proposte migliorative dell'organizzazione complessiva dell'Ente.*

8. *Le valutazioni tengono conto della correlazione fra obiettivi assegnati e risorse effettivamente rese disponibili.*

9. *L'OCV, prima di procedere alla definitiva formalizzazione della proposta di un giudizio non positivo, acquisisce in contraddittorio le valutazioni dell'interessato che può farsi assistere da persona di sua fiducia, nelle modalità e nei tempi previsti dal Sistema permanente di Misurazione e Valutazione.*

10. Il periodo di riferimento per le attività di valutazione coincide di norma con l'esercizio finanziario.

11. Il Direttore ed i dipendenti incaricati di Posizione organizzativa sono tenuti a collaborare con l'OCV per l'eventuale approfondimento di specifici aspetti inerenti la valutazione dei risultati di cui sono diretti responsabili. Tale collaborazione può essere attuata anche attraverso l'elaborazione di documenti, relazioni o quanto richiesto dall'Organismo stesso.

12. Il Direttore e gli incaricati di Posizione organizzativa, in caso di necessità, possono chiedere autonomamente incontri con l'OCV.

13. L'OCV per l'espletamento della propria attività ha accesso a tutti i documenti amministrativi dell'Ente e può richiedere, oralmente o per iscritto, informazioni ai titolari di P.O..

14. L'OCV si impegna a fare uso riservato dei dati e delle informazioni di cui viene a conoscenza, nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. n. 196/2003.

15. L'incarico di componente dell'OCV può essere revocato solo per inadempimento. L'OCV cessa inoltre dall'incarico per:

a) scadenza del mandato;

b) dimissioni volontarie;

c) grave inosservanza dei doveri inerenti all'incarico;

d) impossibilità derivante da cause d'inconferibilità o d'incompatibilità sopravvenute, a norma dell'art. 2399 comma 1 del codice civile e per la perdita dei requisiti richiesti dal presente articolo.

16. Il compenso annuo spettante al componente dell'OCV è stabilito nell'atto di nomina e non può superare il compenso stabilito dall'Assemblea consortile per il Revisore contabile.

17. Possono essere richieste dagli Amministratori e/o dal Direttore dell'ente e concordate con l'OCV specifiche riunioni per necessità quali reporting, controversie, contenziosi, predisposizione di procedure o sistemi di controllo, contraddittori richiesti dal personale dipendente.

udita la proposta del Presidente di:

- modificare la denominazione e la disciplina dell'organo di valutazione della performance del Consorzio, denominando lo stesso "Organismo consortile di valutazione" (acronimo: OCV);
- abrogare l'articolo 18 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel testo approvato con deliberazione del CDA n. 46 in data 16.11.2006;
- approvare il testo del nuovo articolo 33 del predetto Regolamento, rubricato "Organismo consortile di valutazione della performance", formulato come sopra riportato;
- modificare il Regolamento per l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 in materia di Ciclo della Performance, sostituendo all'acronimo "OIV", dovunque ricorrente, l'acronimo "OCV" e modificandone pertanto i seguenti articoli: 8 - 9 - 12 - 14 - 15 - 16, sulla base del nuovo testo allegato alla presente proposta di deliberazione;

visti la legge n. 15/2009 ed il D. lgs. n. 150/2009;

visto il D. lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in particolare il suo articolo 48;

visto il vigente statuto consortile;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, reso ai sensi dell'articolo 49 comma 2 del D. lgs. n. 267/2000, in relazione alle sue competenze;

atteso che la proposta non comporta riflessi di carattere finanziario o economico-patrimoniale a carico del bilancio dell'ente;

con votazione unanime favorevole espressa in modo palese

DELIBERA

1. di approvare la proposta riportata in narrativa e pertanto:
 - di modificare la denominazione e la disciplina dell'organo di valutazione della performance del Consorzio, denominando lo stesso "Organismo consortile di valutazione" (acronimo: OCV);
 - di abrogare l'articolo 18 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel testo approvato con deliberazione del CDA n. 46 in data 16.11.2006;
 - di approvare il testo del nuovo articolo 33 del predetto Regolamento, rubricato "Organismo consortile di valutazione della performance", nella formulazione riportata in narrativa, che si ha qui per integralmente trascritta;
 - di modificare il Regolamento per l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 in materia di Ciclo della Performance, sostituendo all'acronimo "OIV", dovunque ricorrente, l'acronimo "OCV" e modificandone pertanto i seguenti articoli: 8 - 9 - 12 - 14 - 15 - 16, sulla base del nuovo testo allegato sotto la lettera "B" alla presente deliberazione;
2. di dare atto che il testo del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consorzio, aggiornato e coordinato con le modifiche come sopra approvate risulta riportato nell'allegato "A" al verbale della presente deliberazione, che si approva;
3. di dare atto che il testo del Regolamento per l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 in materia di Ciclo della Performance del Consorzio, aggiornato e coordinato con le modifiche come sopra approvate risulta riportato nell'allegato "B" al verbale della presente deliberazione, che si approva;
4. di dare comunicazione della presente deliberazione alle OO.SS.;
5. di disporre la pubblicazione del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e del Regolamento per l'applicazione del decreto legislativo n. 150/2009 in materia di Ciclo della Performance, nei rispettivi testi definitivi, sul sito internet del Consorzio, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito medesimo.

Successivamente, attesa l'urgenza di provvedere per consentire la più sollecita nomina dell'organismo consortile di valutazione;

visto l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

con votazione unanime favorevole espressa in modo palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.